

Crisi del settore edile: una iniziativa di rilancio dal GAL.

Il sostegno arriva dalla Call europea sul Distretto Orientamento Multisetoriale Sostenibile “DOMUS”, che vede il Gal VerLa capofila, in collaborazione con il CNR, l'Ance, la CNA, la Camera di Commercio.

C'è forte attesa da parte degli operatori dell'edilizia della provincia di Frosinone sugli esiti della proposta avanzata alla Regione Lazio di istituire, in provincia di Frosinone, il progetto "DOMUS", un vero e proprio Distretto dell'edilizia.

Nel mese di novembre, infatti, è stata presentata la filiera dell'edilizia denominata “DOMUS” appunto, nell'ambito della *Call for Proposal - Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali*, alla Regione Lazio.

La proposta, coordinata dal GAL Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, risponde alle potenzialità di innovazione, tecniche tecnologiche ed organizzative presenti nel settore edile, che rendono urgente la creazione di una rete operativa tra gli stessi operatori dell'edilizia con i settori dell'ambiente, della ricerca e dei servizi innovativi.

Come sottolineato pochi giorni fa dal Presidente dell'ANCE Domenico Paglia infatti, il settore edile in provincia di Frosinone continua a mostrare forti segnali di crisi: dal 2008 ad oggi hanno chiuso 750 imprese edili, 96 delle quali nell'ultimo anno. Nel 2015 la riduzione delle aziende attive è stata pari a - 6,65%, così come è diminuito del 7,51% il numero dei lavoratori nel settore, pari a circa 484 lavoratori.

"Segnali di crisi ai quali - come sostiene il Presidente del Gal Loreto Policella - non si è dato ascolto nonostante il fatto che la filiera edile costituisce per la nostra provincia un comparto tradizionale ed essenziale per lo sviluppo economico, per la presenza di imprese ed in ultima analisi per l'occupazione."

Un nuovo vigore può essere fornito al settore, quindi, proprio dalla proposta di costituzione del Distretto dell'Edilizia (DOMUS) proposto alla Regione Lazio. Il progetto, voluto fortemente dal GAL VerLa, con la collaborazione dell'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica IASI CNR, il Consorzio CoIRICH, l'Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali del CNR ed altri partner istituzionali, ha messo in rete circa 100 imprese del settore edile, della ricerca, delle aziende produttrici, progettisti ed esperti ambientali, della provincia di Frosinone e dell'intera regione Lazio.

“La proposta di Distretto – ci spiega ancora il Presidente del GAL – prevede la creazione di una vera filiera che vede coinvolti numerosi partner. Stiamo già lavorando su progetti tesi ad agevolare il processo di internazionalizzazione delle aziende, a generare sinergie e collaborazioni tra le stesse e con il mondo della ricerca come il CNR, anche al fine di consentire alle stesse imprese di innovarsi nelle tecniche, nell'uso delle tecnologie e nell'organizzazione e per realizzare investimenti finalizzati ad accrescere la competitività sul mercato locale, nazionale ed estero”.

In attesa degli esiti della valutazione del progetto da parte della Regione Lazio, il distretto DOMUS ha incominciato la propria attività prendendo forma ed avviando nelle scorse settimane l'implementazione dei servizi a supporto della rete creata in occasione della Call, con particolare riguardo ai servizi di supporto ai contratti di rete, alla piattaforma informatica per l'ingegnerizzazione del distretto, alle

procedure per la ricerca industriale avanzata nel campo dell'edilizia. Altri servizi previsti riguardano il supporto e la consulenza altamente qualificata sia di tipo tecnico-ambientale, sia di tipo amministrativo ed organizzativo e la formazione.